Se inizialmente facilita lo stare in compagnia con gli amici in seguito ti chiude nella solitudine, ti rende assente, sospettoso, aggressivo o violento.

7. La cannabis mette a rischio la tua vita e quella degli altri se la fumi e poi ti metti alla guida. Appanna la vista e l'udito, diminuisce la vigilanza, rallenta i riflessi e le reazioni, rende difficile la coordinazione motoria e il controllo della traiettoria del veicolo.

8. L'uso della cannabis è strettamente legato alla delinquenza. Molti ragazzi dipendenti da questa sostanza racimolano il denaro per comprarla con furti, spaccio di stupefacenti, estorsioni.

9. La cannabis può rovinarti la carriera o farti perdere il lavoro. La riduzione della memoria e dell'attenzione può farti prendere voti più bassi o anche farti abbandonare gli studi. Se hai un lavoro, per disimpegno o per assenteismo rischi di perderlo.

10. La cannabis è una droga di cui ci si può liberare. Chiedendo aiuto ad amici veri, a persone di fiducia, insegnanti che stimi o ai genitori; medici e psicologi possono aiutarti a uscire da una strada senza direzione.

PER SAPERNE DI PIÙ

Chi volesse approfondire l'argomento può consultare il volume "Cannabis, come perdere la testa e a volte la vita", di Claudio Risè (San Paolo, euro12,50).

SONO GLI ADOLESCENTI I SOGGETTI PIU' A RISCHIO

Si comincia a 15 anni e si fuma di più nelle città. La cannabis è la sostanza illecita usata più di frequente in Europa. Il suo consumo è aumentato in quasi tutti i paesi dell'Unione europea negli anni novanta, soprattutto tra i giovani, compresi gli studenti. Si calcola che circa 22,5 milioni di cittadini europei abbiano fatto uso di cannabis nell'ultimo anno e che 12 milioni ne abbiano fatto uso negli ultimi 30 giorni. I fatti evidenziano che i consumatori precoci (iniziazione nella preadolescenza fino al pieno dell'adolescenza) sono significativamente più a rischio di avere problemi di droga, compresa tra questi la dipendenza. Gli adolescenti sono più vulnerabili alla tossicità della cannabis.. I profili dei giovani consumatori di cannabis, perlomeno nelle prime fasi del consumo, non differiscono molto da quelli dei giovani consumatori di alcol o tabacco. La maggior parte dei pazienti dichiara di aver cominciato a usare la cannabis quando faceva parte delle fasce di età più giovani; in particolare, il 36,8% ha provato per la prima volta questa sostanza prima dei 15 anni. Quasi nessuno dichiara di aver provato la cannabis per la prima volta dopo i 29 anni. Il consumo di cannabis è anche più frequente nelle zone urbane o nelle zone più densamente popolate. Si è ipotizzato che il consumo di questa sostanza si stia diffondendo anche alle città più piccole o alle zone rurali. Questi dati emergono dalla relazione annuale 2006 dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze.